

Karl Marx

La Russia si serve dell'Austria – L'incontro a Varsavia

«New-York Daily Tribune» n. 6072
10 ottobre 1860^a

Berlino, 17 settembre 1860

Di tutti i paesi d'Europa, la Germania presenta, al momento, il più strano, intricato, e deplorabile spettacolo. La situazione effettiva degli affari tedeschi verrà meglio compresa a partire dalla semplice giustapposizione di due fatti, il recente incontro a Coburgo dell'Unione nazionale tedesca,¹ e l'imminente incontro a Varsavia dei più importanti principi tedeschi.² Mentre la prima mira all'unificazione della madrepatria, abbandonando l'Austria tedesca e facendo affidamento sulla Prussia, lo stesso reggente di Prussia^b fonda le sue prospettive di resistenza contro l'aggressione francese sulla restaurazione della Santa Alleanza sotto gli auspici russi. Alla politica estera russa, come ben si sa, non importa un bel niente dei principi, nel comune senso del termine. Non è né legittimista né rivoluzionaria, ma approfitta di tutte le occasioni di ingrandimento territoriale con la stessa facilità, che siano ottenute parteggiando per i popoli insorti, o per i principi in lotta. Nei confronti della Germania, la politica costante della Russia è diventata quella di cambiare partito. Essa prima si allea con la Francia, allo scopo di spezzare la resistenza dell'Austria ai suoi piani orientali, e poi parteggia per la Germania allo scopo di indebolire la Francia ed emettere una cambiale sulla gratitudine tedesca, da scontare sulla Vistola o sul Danubio. Nello sviluppo dell'intrigo europeo, essa preferirà sempre una coalizione con i principi tedeschi ad una alleanza con gli arrivisti francesi, per la semplice ragione che la sua forza effettiva consiste nella superiorità diplomatica, e non nella potenza materiale. Una guerra con la Germania, la sua immediata confinante, causata da un'alleanza con la Francia, rivelerebbe la reale impotenza del colosso del nord; mentre in una guerra con la Francia la Russia, a causa della sua posizione geografica, deve sempre fare da riserva, costringendo la Germania a condurre l'azione reale, e mettendosi da parte i frutti della vittoria. Gli imperi coalizzati assomigliano in

^a Scritto fra il 19 e il 25 settembre. — ^b Guglielmo, principe di Prussia.